



Centro Pace
Friedenszentrum
Città di Bolzano
Stadt Bozen



IMMIGRANT SISTERHOOD

Ausstellungseröffnung
Inaugurazione della mostra

**Donnerstag 31. Oktober 2019
Giovedì 31 ottobre 2019**

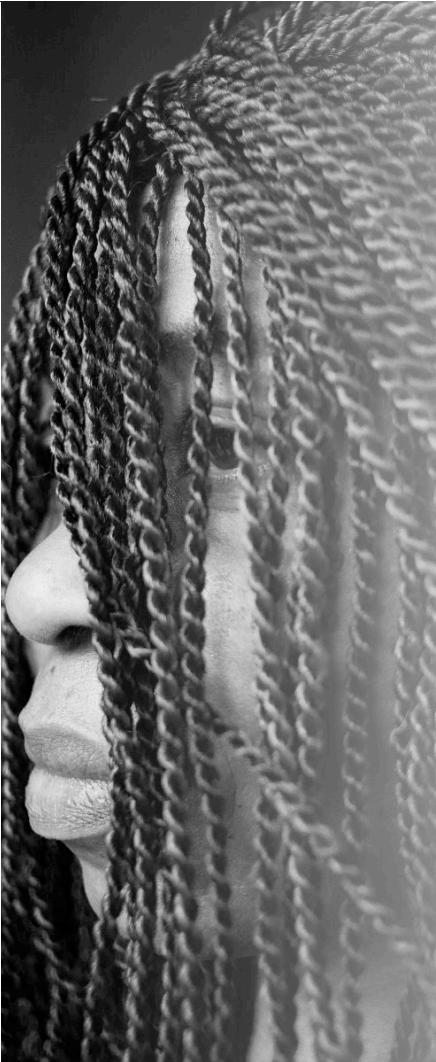
**ore 18.00 Uhr
Bibliothek Kulturen der Welt /
Biblioteca Culture del Mondo
Schlachthofstraße 50 /
via del Macello 50, Bolzano**

**Mit
SABINE TIEFENTHALER
Kuratorin der Ausstellung /
Curatrice della mostra**

**GEMMA LYNCH
Fotografin /Fotografa**

**Veranstaltung in deutscher und
italienischer Sprache /
Evento in lingua italiana e tedesca**

**Die Ausstellung ist bis Samstag,
den 30. November, während der
Öffnungszeiten der Bibliothek
Kulturen der Welt, zu sehen. /
La mostra sarà esposta fino a
sabato 30 novembre.
Ed è visitabile negli orari di
apertura della Biblioteca.**



<p>Immigrant Sisterhood ist Teil eines ethnographisch-partizipativen Forschungsprojekts, bei dem junge Frauen mit Fluchtbiografien verschiedene Aspekte ihres Lebens in Erstaufnahmezentren zeigen wollen. Die Ansichten und Stimmen von Frauen mit Fluchtbiografien werden nur selten in den öffentlichen Diskurs einbezogen und ihre Situation bleibt weitgehend unberücksichtigt. In dominanten visuellen Darstellungen werden weibliche Geflüchtete oftmals auf hilflose, vulnerable Opfer reduziert. Diese Bilder tragen zur Aufrechterhaltung schädlicher Geschlechterstereotypen bei, die Gewalt gegen Frauen oft verharmlosen und Ressourcen ausblenden. Mit diesem PhotoVoice-Projekt sollen die Perspektiven geflüchteter Frauen und die Komplexität ihrer Erfahrungen und Bedürfnisse im Mittelpunkt stehen.</p>	<p>Immigrant Sisterhood fa parte di un progetto di ricerca etnografico-partecipativa in cui giovani donne richiedenti asilo vogliono mostrare diversi aspetti della loro vita nei centri di accoglienza. Le opinioni e le voci delle donne con un background migratorio sono raramente incluse nel discorso pubblico e la loro situazione è ampiamente ignorata. Nelle rappresentazioni visive dominanti, le donne rifugiate sono spesso ridotte a essere vittime indifese e vulnerabili. Queste immagini contribuiscono a mantenere stereotipi di genere dannosi che spesso banalizzano la violenza contro le donne. Il progetto PhotoVoice mira a focalizzarsi sulle prospettive delle donne rifugiate e sulla complessità delle loro esperienze e dei loro bisogni.</p>
<p>Das Projektteam besteht aus der Doktorandin der Fakultät für Erziehungswissenschaften der Freien Universität Bozen, Sabine Tiefenthaler, der Fotografin und Produzentin, Gemma Lynch und jungen, nigerianischen Frauen aus einem Erstaufnahmezentrum in Südalien.</p>	<p>Il team del progetto è composto da Sabine Tiefenthaler, dottoranda presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano, dalla fotografa e produttrice Gemma Lynch e da giovani donne nigeriane provenienti da un centro di accoglienza nel sud Italia.</p>

